

EVENTI

50

anninsieme



Parrocchia San Bonaventura

Passaggi familiari

Penso che tutti voi avrete in casa qualche oggetto, anche piccolo e spesso “inutile”, che custodite con gelosia, perchè vi è stato dato da una certa persona, vi ricorda una certa situazione o una data, e ogni volta che lo guardate fate memoria non tanto dell’oggetto in sè, ma della storia che racchiude. E chi non sa questa storia, anche se vede l’oggetto non lo può capire nel suo significato profondo...

Partendo da qui, con il consiglio pastorale, proponiamo per questo anno 50° di “far girare”, in un pellegrinaggio di famiglia in famiglia, due “segni” che ci sono cari e che raccontano la storia di fede e di comunione della nostra parrocchia: **il cero pasquale in Quaresima e la statua di Gesù bambino in Avvento.**



Il segno verrà consegnato da una famiglia all’altra prima di cena, con due chiacchiere semplici davanti ad una tazza di tè o ad una fetta di dolce. Poi la famiglia che lo porta a casa lo colloca in un posto particolare e, se lo desidera, farà la preghiera prima di cena o prima di andare a letto attorno al segno, con una traccia che verrà preparata. Nel pomeriggio del giorno successivo lo consegna ad un’altra famiglia. Nell’andare a prenderlo, nel portarlo a casa, nella preghiera, nel passaggio c’è una ricchezza di gesti semplici ma densamente educativi per grandi e piccoli, oltre a tessere una “rete” di amicizia e di comunione parrocchiale.

Vi invito ad approfittare di questa possibilità semplice e concreta, senza paura di buttarvi, di incontrare, di rompere qualche schema che potrebbe farci arretrare davanti alle novità. Nelle pagine che seguono troverete tutte le **indicazioni per iscrivervi**

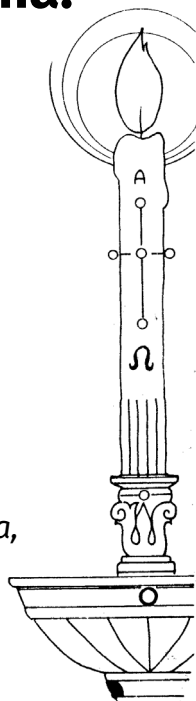
e per sapere cosa succederà attorno al segno.

Vi auguro un buon “passaggio familiare”!

d. *Alonso*

Nei 40 giorni della Quaresima: il passaggio del CERO PASQUALE

*Così in ognuno dei 40 giorni
faremo memoria del motivo per cui esiste
la nostra comunità cristiana:
per aiutarci insieme
a tenere accesa la fede in Gesù Risorto.
A questo ci prepara la Quaresima:
rendere nuova, forte e gioiosa la nostra speranza,
fondata sulla Pasqua del Signore.*



- ◇ **Si inizia il Mercoledì delle Ceneri 1 marzo,**
con l'invito alle famiglie iscritte
alla celebrazione delle 19: verrà consegnato il cero
alla prima e chiederemo a tutte di fermarsi dieci minuti
alla fine, per un saluto e la consegna del libretto.
- ◇ **Si concluderà la Domenica delle Palme,**
con l'ultima famiglia che riporterà il cero
all'eucaristia delle 10.
- ◇ Dopo l'arrivo del nuovo cero, nella Veglia pasquale,
il vecchio cero verrà tagliato e diventerà
candele dell'altare nel tempo pasquale.
Così si consumerà completamente,
richiamando l'amore che ci ha insegnato Gesù:
"Fino alla fine" (Gv 13,1).

COME AVVERRANNO I PASSAGGI?



- ◇ Da domenica prossima 5 febbraio le famiglie potranno iscriversi mettendo nome e cognome sul cartellone che troveranno in chiesa e che resterà esposto per tutto il periodo, così da poter seguire l'itinerario del cero; i dati riservati (indirizzo, telefono e mail) verranno scritti in una scheda che si imbucherà in un'urna.
- ◇ Ogni famiglia andrà a prendere il cero nel tardo pomeriggio dalla famiglia che la precede e lo terrà fino al tardo pomeriggio successivo.
- ◇ Chi non ha l'auto o non riesce a muoversi da casa si iscriva ugualmente, senza problemi: ci sarà un incaricato del consiglio pastorale che farà il servizio di ritiro e consegna del cero. E' importante in questo caso indicarlo nella scheda dei dati o attraverso qualche persona amica.
- ◇ Ogni famiglia ospitante riceverà un libretto con:
 - la spiegazione del significato del cero,
 - un momento di preghiera serale,
 - la proposta libera di un altro momento di preghiera, nel caso la famiglia desideri invitare qualcun'altro per pregare insieme.
- ◇ Con il cero viaggerà anche il "*Libro dei pellegrini*", inaugurato con un viaggio a Santiago di Compostela, che potrà essere liberamente riempito con disegni o scritti di chi ospita.
- ◇ Chi ha il cero accenderà un lume alla finestra, per dare un segnale anche esterno di questi "passaggi" nella luce della fede di famiglia in famiglia.



Nei giorni di Avvento: il passaggio della statua di Gesù bambino

*Così le nostre famiglie diventeranno un
“calendario dell’Avvento vivente”,
dove più che le finestrelle spalancheremo i cuori,
perché il Signore possa sentirsi di casa nella nostra casa,
vivente della nostra vita, uomo nella nostra umanità.
Le nostre relazioni buone e sananti saranno il “luogo”
che gli permetterà ancora di venirci incontro ed amarci...*

- ◇ Le famiglie che aderiranno sono invitate a partecipare all'**eucaristia delle 10 della prima domenica di Avvento, il 3 dicembre**, nella quale la statua verrà affidata alla prima famiglia. Al termine ci fermeremo dieci minuti per salutarci e consegnare il libretto.
- ◇ L'ultima famiglia riporterà la statua all'eucaristia della notte di Natale, **il 24 dicembre a mezzanotte**.
- ◇ Possiamo privilegiare le famiglie con bimbi piccoli, che possono poi allargare il momento di preghiera ad altre famiglie amiche con bambini.